

C.A.S.

Roberto Stura

Torino 09.12.2019



Il rapporto tra il distretto e i CAS si articola in due aree :

- 1) Il Cas che richiede le esenzioni al distretto
- 2) i medici curanti che inviano pazienti al Cas



- 1) Il reparto di oncologia dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria invia circa 10 richieste/die di esenzioni ticket al Distretto di Alessandria
- 2) Il bacino di utenza dell'oncologia di Alessandria è di circa 130.000 residenti + altri utenti provenienti da altri territori confinanti

Quasi tutte le esenzioni richieste al Distretto, al momento del primo passaggio al Cas (provvisorie), vengono successivamente confermate



La certificazione della esenzione
viene inviata in oncologia con un
Fax senza firma del paziente
Consenso? Privacy?



Secondo una nostra rilevazione..

i medici curanti
inviano 6/7 pazienti
direttamente al Cas



- L'impegnativa per visita Cas non è presente nel nomenclatore
- Non è possibile prescrivere con impegnativa dematerializzata
- Si può prescrivere con impegnativa «rossa» e aggiungere manualmente l'esenzione 048

Non esiste un Cas pediatrico



I MMG inviano i pazienti con sospetto di neoplasia a visita specialistica e non transitano immediatamente al Cas



I pazienti sono spesso inviati al
Cas dagli specialisti al momento
della diagnosi
(es i gastroenterologi)



Probabilmente il Cas vede gran parte dei pazienti perché costituisce un momento di «ordine» ed è un punto di riferimento, ma non sempre li intercetta come «porta di ingresso»



- 1) Il percorso per cui un paziente arriva ad un sospetto diagnostico oncologico non è omogeneo e dipende anche dalla patologia indagata
- 2) Inevitabilmente il transito dai Cas avviene in tempi diversi

***GRAZIE PER LA VOSTRA
ATTENZIONE***

Torino 09.12.2019

Roberto Stura